SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E MANAGEMENT (IdSua:1630891)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND MANAGEMENT
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-e-management
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2021

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via DA ZARA, 11 - 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1113^170^071024
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:02

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICA Edgardo Cristiano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 57890

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		CAPPELLETTI	Giulio Mario	ECON-10/A	13/ECON-10	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.		CELI	Giuseppe	ECON-01/A	13/ECON-01	PA - Professore Associato confermato	1	
3.		DE LUCIA	Caterina	ECON-03/A	13/ECON-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		LOPOLITO	Antonio	ECON-02/A	13/ECON-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.		NIGRI	Andrea	STAT-01/A	13/STAT-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.		SICA	Edgardo Cristiano	ECON-01/A	13/ECON-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.		SISTO	Roberta	AGRI-01/A	07/AGRI-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
8.		STRAMAGLIA	Annamaria	ECON-01/A	13/ECON-01	RU - Ricercatore confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.		TESTA	Giuseppina	ECON-01/A	13/ECON-01	RU - Ricercatore confermato	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
AUGELLO	MATTEO		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DE LUCA	ALESSIO PIO		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DELLI CARRI	SARA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
DI TRIA	PIETRO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
KOLA	ILENIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
LIMONGELLI	ANNARITA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SARAÒ	CHIARA PIA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SARCINA	AMOS CHRISTIAN		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SAURO	NATALIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SICILIANO	ALESSANDRO MARCEL		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
TERLIZZI	MARIA LUIGIA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
TRECCA	ANTONIETTA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FAVINO	CRISTIAN
SALCUNI	GIANDOMENICO
SICA (Presidente)	EDGARDO CRISTIANO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CAMPANILE	LEONARDA PIA	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea (CdL) in “Economia e Management” appartiene alla classe L-33 (Scienze economiche). Attivo dall’ a.a. 2021/2022, il CdL afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) dell’Università di Foggia. L’ammissione al CdL è subordinata al superamento di un test di verifica della preparazione iniziale (logica, comprensione verbale e matematica), articolato in quesiti a risposta multipla. In caso di mancato superamento, sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno (tramite corsi MOOC). La didattica è erogata in modalità mista (in presenza e e-learning), con una quota di didattica a distanza compresa tra il 10% e i 2/3 del totale; gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in presenza. Il percorso formativo è orientato all’acquisizione di competenze funzionali all’inserimento nei settori pubblico, privato e del terzo settore, con riferimento a: • economia e management delle risorse naturali e culturali; • fundraising e governance del terzo settore; • amministrazione e gestione dei servizi (public utilities, approvvigionamento green); • project management; • analisi e studi dei mercati e politiche; • partecipazione condivisa e sviluppo locale; Tra i principali sbocchi occupazionali figurano le Pubbliche Amministrazioni, le aziende partecipate, le public utilities, gli enti locali, le ONG e i centri studi. Il percorso – della durata di 3 anni - prevede un totale di 180 CFU, articolati nel seguente modo: • Attività di base (52 CFU): Micro e Macroeconomia, Economia Aziendale, Matematica per l’Economia, Statistica 1, Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Commerciale. • Attività caratterizzanti (78 CFU): Economia e Gestione delle Imprese, Programmazione e controllo, Decisioni in Economia e Finanza, Statistica 2, Istituzioni di Diritto Pubblico e Amministrativo, Politica Economica e Finanziaria, Scienza delle Finanze, Economia dell’Ambiente e delle Risorse Naturali, Economia Industriale, Diritto Bancario. • Attività affini/integrative (24 CFU): Metodi e Politiche per lo Sviluppo Rurale, Diritto Penale dell’Economia e dell’Ambiente, Geografia economico-politica, Storia economica, Processi Produttivi e Sostenibilità. • Attività a scelta (12 CFU), Lingua straniera (6 CFU), Informatica (2 CFU), Tirocinio (3 CFU) e Prova finale (3 CFU). Gli obiettivi formativi del CdL prevedono l’acquisizione di una preparazione di base in ambito economico-aziendale, con particolare attenzione alla gestione delle organizzazioni pubbliche e private, alle public utilities, alle tematiche della sostenibilità, dell’economia circolare e della bioeconomia, nonché all’utilizzo di strumenti matematico-statistici e software per l’analisi dei dati (inclusi open e big data). La didattica prevede attività laboratoriali individuali e di gruppo finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (soft skills). È previsto un insegnamento di Abilità Informatiche (2 CFU) e l’uso di software avanzati per l’analisi dei dati e la modellizzazione matematica. Le modalità di verifica prevedono, ove applicabile, prove in itinere e la discussione di casi aziendali. Il tirocinio curriculare ha una durata di 75 ore (3 CFU) e può essere svolto dal II anno (previo conseguimento di almeno 45 CFU). Le sedi includono strutture universitarie, enti pubblici, aziende private convenzionate, public utilities e organizzazioni territoriali (locali, nazionali o internazionali). Lo studente è coperto da assicurazione durante il periodo di tirocinio. Il piano di studi prevede inoltre il conseguimento dell’idoneità in Business English (6 CFU). È incentivata la mobilità studentesca attraverso programmi di scambio come quello Erasmus+ per rafforzare l’autonomia comunicativa e culturale. Il titolo conseguito consente l’accesso ai Corsi di Laurea Magistrale in ambito economico e aziendale, nonché a Master di primo livello e corsi di perfezionamento attivati presso l’Ateneo.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del Corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all’istituzione del CdS in Economia e Management, valutando positivamente le motivazioni alla base dell’istituzione del CdS. La proposta del Corso di laurea in Economia e Management del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) è il risultato di un accurato progetto formativo sui temi dell’Economia e della Gestione delle imprese del settore privato, no-profit e della Pubblica Amministrazione, per rispondere all’evoluzione del mercato del lavoro all’interno di una società sempre più sensibile rispetto ai temi di una crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente. Le nuove esperienze maturate in Europa e in Italia vedono un radicale cambiamento dei modelli economici, di management e di governo. Sia a livello europeo sia italiano, assistiamo ad un graduale cambiamento dei principi ispiratori dei modelli economici, di management e di governo che, sempre più orientati verso l’economia circolare e lo sviluppo sostenibile, si caratterizzano per un coinvolgimento ed una partecipazione sempre maggiore ed efficace dei diversi stakeholder. Il corso di laurea in Economia e Management offre pertanto, a coloro che saranno in possesso del titolo finale, un ventaglio di opportunità professionali diverse dal passato, nelle imprese private, no-profit, partecipate e public utilities, enti ed organizzazioni territoriali di varia natura, nonché nella Pubblica Amministrazione. Nel contesto sopra descritto, il laureato in Economia e Management saprà offrire adeguate competenze in diversi ambiti quali: la rilevazione, l’elaborazione e l’analisi dei dati inerenti la gestione delle risorse naturali, umane e culturali di un territorio; il funzionamento dei mercati di approvvigionamento e la distribuzione dei servizi e delle risorse secondo principi economici, giuridici ed istituzionali; le procedure di gara e di gestione dei progetti regionali, nazionali e comunitari; l’organizzazione, la progettazione, il management ed il problem solving aziendale; la formulazione di strategie di sviluppo territoriale basate sul coinvolgimento e sulla partecipazione di interlocutori sociali, istituzioni e cittadini. Il corso di laurea triennale in Economia, nella stessa classe L-33, già presente nell’Università di Foggia si caratterizza per la presenza di attività formative orientate principalmente verso i mercati finanziari e l’analisi economica e quindi si differenzia notevolmente rispetto al progetto formativo proposto nel CdS in Economia e Management. Come evidenziato anche nel corso delle consultazioni con le parti interessate, il bacino d’utenza del CdS in Economia e Management è più ampio e diversificato rispetto all’attuale proposta formativa di Ateneo e regionale. Rispetto al corso di laurea nella classe L-33 già attivo presso l’Università di Foggia, tale profonda differenza è confermata dall’elevato numero di attività formative che differenziano i due corsi di laurea. Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L’analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata. Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l’A.A. 2021/2022. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In merito all’esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell’andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall’all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni: a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR). b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l’istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto

comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU. d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista. e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento. In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti: 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS; 2. Analisi della domanda di formazione; 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi; 4. L'esperienza dello studente; 5. Risorse previste; 6. Assicurazione della Qualità. Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di Laurea in Economia e management, classe L-33, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Il Corso di Laurea in triennale in Economia e Management si differenzia rispetto al corsi di studio nella stessa classe già attivatp presso l'Università di Foggia, per il maggior livello di specificità delle tematiche trattate e per la sua natura trasversale nel campo dell'economia, del management nel settore privato e pubblico e delle tematiche emergenti di sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, e sviluppo locale partecipativo. In particolare, il corso di laurea triennale in Economia e Management si differenzia dal corso in Economia nella stessa classe L-33, già presente nell'Università di Foggia, in quanto quest'ultimo si caratterizza per la presenza di attività formative orientate principalmente verso i mercati finanziari e l'analisi economica e quindi si differenzia notevolmente rispetto al progetto formativo proposto nel CdS in Economia e Management (vedi quadri precedenti) che tratta tali temi solo marginalmente. Rispetto al corso di laurea nella classe L-33 già attivo presso l'Università di Foggia, tale profonda differenza è confermata dall'elevato numero di attività formative che differenziano i due corsi di laurea.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le parti sociali sono state incontrate in due occasioni. La prima consultazione si e' tenuta il 9 luglio 2020, in collegamento telematico sincrono, ed ha visto coinvolti i rappresentanti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Lo scopo di tale consultazione e' stata la presentazione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Territorio per l'a.a. 2021/2022 includendo il Corso di Laurea triennale in Economia e Management. La seconda consultazione si e' tenuta il 17 settembre 2020 ed ha coinvolto un gruppo piu' ristretto di rappresentanti del Corso di Laurea triennale in Economia e Management e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Tale consultazione ha riguardato nel dettaglio lo specifico progetto formativo per l'a.a 2021/22 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Incontro del 9 luglio 2020
Oltre ai rappresentanti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, partecipano all'incontro i seguenti rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento:
- Ass. Bioagricoltura
- Presidente Confindustria Giovani Imprenditori di Foggia
- Direttore Inps Foggia
- Direttore Confcommercio Foggia, Presidente Gal Gargano
- Assessore all'Istruzione del Comune di Foggia
- Consorzio Bonifica Montana
- Confesercenti Foggia
- Gal Daunia Rurale 2020
- Direttore Confindustria Foggia
- Laboratorio Verde Fareambiente
- Notariato di Foggia
- Studio commerciale Fg
- Dirigente U.S.P. di Foggia
- referente CCIAA di Foggia
- Gal Gargano
- Ag. Puglia Sviluppo
- Vice Presidente Ass. 'Granosalus'
- Societa' 'Tre Fiammelle' di Foggia
- Ordine Consulenti del lavoro Foggia
- Solidaunia Onlus

La Direttrice del Dipartimento ha avviato la discussione presentando brevemente il Dipartimento, e le peculiarita' della sua composizione, riferita a docenti di diverse aree scientifiche, molto attivi nella ricerca e nei rapporti con le imprese e le istituzioni locali. In particolare, ci si e' soffermati sull'importanza di realizzare un'offerta formativa innovativa, con attenzione primariamente rivolta alla ricerca trasversale: un esempio e' il recente dottorato di ricerca attivato con l'ausilio del Dipartimento di Scienze Umanistiche nei confronti del quale si e' riscontrata una risposta attiva da parte del

territorio locale e dei partner internazionali.
Durante l'incontro e' emerso, in particolare, quanto segue:
- Obiettivi formativi: il processo formativo deve essere supportato da una ricerca trasversale e specificatamente applicabile al territorio.
- Figure professionali: inerenti a tre macro-aree, ovvero, 1. relazioni privato-pubblico, 2. attivita' di servizi (dalla consulenza tradizionale a quella di tipo piu' evoluto, dall'operativo allo strategico), 3. profili professionali innovativi.
Durante la riunione, i rappresentanti degli stakeholders hanno esposto suggerimenti e/o proposte. Si riportano le sintesi dei principali interventi a supporto del Corso di Laurea triennale in consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2021/2022 relativo al Corso di Laurea in Economia e Management:
- Il vice-presidente dell'associazione Granosalus riporta che negli ultimi anni si e' consumato un distanziamento tra il mondo accademico e l'imprenditoria locale, in particolare, l'accademia risulta essere distante dal comprendere le reali esigenze territoriali, come pure, non sono adeguatamente promossi i punti di forza del territorio. In questo senso si e' orientata la 'battaglia' comunicativa dell'associazione Granosalus, che da anni cerca di promuovere le peculiarita' territoriali, i punti di forza della produzione agricola locale. Sul punto, tra l'altro, un'ulteriore battuta di arresto dei prodotti locali si e' verificata a seguito della globalizzazione selvaggia, attraverso cui i prodotti esteri di scarsa qualita' hanno soppiantato i prodotti locali: pertanto, si sta verificando da anni, in maniera sempre piu' virulenta, una sorta di standardizzazione dei prodotti, che non tiene conto del valore intrinseco dei prodotti offerti dal territorio locale, evidentemente di qualita' superiore, i quali non devono soggiacere alle regole imposte dal mercato della grande distribuzione.
In tal senso, pertanto, la formazione deve mirare soprattutto a fornire adeguate competenze ai giovani studenti che, una volta concluso il percorso formativo, dovrebbero sapere meglio valorizzare e tutelare le ricchezze autoctone.
- Il Dirigente U.S.P. Foggia riferisce che le scuole, di ogni tipologia, sono da sempre vicine all'accademia, e questa, da parte sua, ha sempre dimostrato particolare attenzione alle esigenze del mondo della scuola. Le scuole di Capitanata sono, tra l'altro, legate al mondo delle professioni e della formazione anche attraverso convenzioni, come per esempio quelle stipulate con l'ordine dei consulenti e quelle stipulate con l'ordine dei dottori commercialisti, prima per l'a.s.l. e, poi, per il c.t.o.
Occorre sicuramente 'valorizzare il territorio', gli indirizzi da seguire sopra richiamati sono certamente interessanti; occorre sempre ricordare, inoltre, che 'il lavoro e' fattore umanizzante', ed e' questo concetto che deve ispirare la formulazione della nuova offerta formativa. Ancora, sarebbe opportuno rendere quanto piu' pratica e applicativa l'esperienza universitaria, senza banalizzare il corpus dottrinale di tipo economico, attraverso una selezione seria in ingresso, una formazione seria in itinere, ed un processo selettivo in uscita basato sulla meritocrazia, piu' volte evocata dal mondo del lavoro. Dalla teoria economica 'tradizionale' occorre introdurre percorsi formativi utili, affinché i giovani laureati siano poi in grado di individuare facilmente e in maniera diretta gli sbocchi applicativi, in favore della tutela e dello sviluppo del territorio di riferimento.
- Il direttore provinciale Confcommercio, presidente Gal Gargano sottolinea come il territorio bellissimo della provincia di Foggia e' scarsamente promosso e poco conosciuto dalle nuove generazioni. Il primo intervento da fare riguarda, pertanto, il profilo intellettuale: c'e' molta potenzialita' sul piano dell'agro-alimentare, in ambito turistico. Su questi due ambiti, per esempio, c'e' scarsa professionalita' a livello locale, sono rare le competenze richieste. A livello di provincia manca un progetto serio di ampia prospettiva, non c'e' la capacita' di pensare ai futuri sbocchi occupazionali, da qui a 10 anni. A tal proposito, oltre alle figure professionali legate ai CdL triennali, si potrebbe pensare di istituire Master finalizzati, in quanto, ad oggi, anche al fine di eventuali selezioni pubbliche, i neo-laureati si iscrivono ai Master offerti da Universita' settentrionali, se non addirittura in ambito privato (Master del Sole24Ore), il che genera sicuramente una privazione territoriale ulteriore, sul piano del patrimonio intellettuale. Le esigenze del mondo agricolo sono ben note, ma non sono le uniche che interessano il territorio, per esempio, i profili di urbanizzazione delle politiche pubbliche sono altrettanto importanti.
- Il Presidente Confindustria Giovani e delegato del Presidente di Confindustria Foggia evidenzia che i laureati sono ancora privi di skill comuni, per esempio quelle in campo informatico. Non ci si riferisce a di competenze 'rare', di altissimo profilo, ma, per esempio, nel caso delle gare di appalto, non ci sono le competenze basilari che consentono alle imprese di parteciparvi.
Gli adempimenti imposti dalla normativa nazionale sono continuamente aggiornati, verso l'alto, pertanto, i professionisti che sono formati dall'accademia devono essere in grado di essere al passo coi tempi; l'auspicio di Confindustria e' quello di potersi rivolgere a professionalita' locali, senza necessita' di rivolgersi ad esperti al di fuori della regione.
- Il Referente Gal Daunia Rurale2020 sottolinea che occorre formare laureati competenti collocabili anche a livello nazionale e internazionale, oltre che in Capitanata, la quale, pero', va preparata per accogliere le proposte professionali innovative sopra citate.
- Il Referente dell'Agenzia regionale 'Puglia Sviluppo' evidenzia l'importanza delle tematiche che l'agenzia tratta per conto della Regione, in particolare per cio' che concerne le agevolazione regionali, che possono sicuramente interessare tutte e tre le figure professionali sopra richiamate; in particolare, si vuole sottolineare l'importanza del superamento della logica dei contributi a fondi perduto e del contributo pubblico, da una lato, in favore dello sviluppo degli 'strumenti di ingegneria finanziaria' (equity, garanzie pubbliche, etc..), dall'altro lato, il che assume importanza non solo nell'ottica del decisore pubblico, ma anche per gli operatori privati; da ultimo, si richiama quanto realizzato dalla Regione Puglia in tema di dei mini-bond (strategia 2014-2020).

Dall'esame del questionario inviato alle parti sociali a supporto della domanda di formazione del Corso di Laurea in esame, si riportano qui di seguito i risultati principali. Il campione consta delle risposte fornite da dieci stakeholders quali: Camera di Commercio di Foggia, Soc. Coop. Tre Fiammelle, Studio Cavallo, Puglia Sviluppo S.p.A., Associazione laboratorio verde fareambiente, Gal Daunia Rurale 2020, Confindustria Foggia, Confesercenti, Cooperativa Sociale Altereco.
D. Quali sono, a suo avviso, le competenze corrispondenti ai profili professionali proposti dal CdS ed alle funzioni lavorative ad essi associate?
Vengono indicate prevalentemente competenze trasversali, che abbracciano i temi della tecnologia, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione oltre al focus su finanza agevolata; di natura economica ed umanistica; di senso dell'imprenditorialita', gestione dei dati e delle informazioni e comunicazioni digitali; flessibilita' ed eccellenza operativa; organizzazione aziendale e management. Tuttavia risulta necessaria la conoscenza del territorio, le competenze tecniche e pratiche di monitoraggio civico. Inoltre il profilo professionale deve avere capacita' di individuare enti pubblici e privati per procacciare finanziamenti, capacita' di scrittura e stesura di progettualita', business plan, capacita' di analisi del contesto per individuare criticita' e potenzialita'. Capacita' tecniche e pratiche delle procedure amministrative quali redazione del bilancio revisione dei conti.
D. I fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, secondo la sua esperienza, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze a essi associate nel Corso di studio?
L'80% del campione e' d'accordo con questa affermazione; il 10% ritiene che il legame tra corpus dottrinale e mondo lavorativo puo' essere implementato; mentre il restante 10% risulta disallineato con la domanda proposta.
D. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in modo adeguato?
Il 90% del campione e' d'accordo con questa affermazione; di contro il rimanente 10% ritiene che essi siano spesso generici.
D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze associate ai laureati del CdS?
A questa domanda rispondono 9 parti sociali su 10. La maggior parte di essi ritiene che il professionista debba avere una profonda conoscenza della realta' territoriale in cui opera, delle procedure e pratiche della materia. Inoltre, viene suggerito che gli studenti, al termine del loro periodo di formazione, siano in grado di sviluppare visioni future per affrontare le sfide del cambiamento e della trasformazione attraverso l'integrazione delle discipline proposte con alcune materie dell'area sociologica e filosofica. In aggiunta, si prediligono tematiche economiche ed ambientali e l'integrazione delle politiche ambientali con quelle dello sviluppo economico. Infine, si suggerisce di implementare un numero adeguato di laboratori per supportare la formazione specifica.
D. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato?
La quasi totalita' del campione (90%) risponde in maniera affermativa, mentre solo il 10% e' in disaccordo.
D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi?
A questa domanda rispondono 8 parti sociali su 10. Tra i principali suggerimenti viene enfatizzato: il laboratorio pratico; il percorso del tirocinio formativo cercando di orientare il tirocinante verso le richieste dichiarate dalle imprese; il rafforzamento della dimensione operativa della didattica con l'integrazione della realta' aziendale, soprattutto quella di eccellenza; la massimizzazione delle opportunita' di collaborazione con il territorio al fine di consentire agli studenti di realizzare esperienze presso imprese, Enti e Organizzazioni.
D. Ritiene che nel nostro progetto formativo ci sia una coerenza fra profili in uscita, le relative funzioni, le competenze ed i risultati di apprendimento attesi?

La quasi totalita' del campione e' in accordo con la domanda proposta. Il restante 1% e' incerto.
D. Cosa ci suggerirebbe per migliorare il progetto formativo, e la coerenza fra profili in uscita, le relative funzioni, le competenze ed i risultati di apprendimento attesi?
A questa domanda rispondono 7 parti sociali su 10. I principali suggerimenti possono essere raggruppati come segue: esperienza presso la Societa'; avvicinare le imprese all'universita' e agli studenti. Matching costanti con tirocini gratuiti in fase iniziale; la pratica e la conoscenza in prima persona di enti, procedure e pratiche della materia; costruire il percorso formativo dai risultati di apprendimento attesi orientandosi sui modelli operativi dei master; di procedere ascoltando periodicamente le istanze di studenti e stakeholder; integrare, nell'ambito del piano degli studi, l'approfondimento di tematiche connesse con il diritto dell'Unione Europea e il funzionamento dei Fondi strutturali a sostegno di economia, territorio e ambiente.
D. Ci sono dei Corsi di Studio nazionali o internazionali che lei considera dei punti di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?
Si riassumono alcune delle piu' importanti riflessioni: In Italia, la Bocconi resta un buon compromesso di studio abbinato al mondo del lavoro. Il collegamento con le imprese e' molto buono e la profilazione e l'orientamento dello studente vs l'offerta lavorativa altrettanto; la conoscenza delle aziende e organizzazioni del terzo settore sia poco approfondita e conosciuta, riteniamo necessario prendere in considerazione il master di secondo livello sulla gestione dei beni confiscati e del prof Nando Dalla Chiesa e gli studi sulla corruzione e come arginare il fenomeno criminale del professor Vannucci; sono di riferimento le varie Business School internazionali; Si segnalano le iniziative dell'Universita' di Torino e dell'Universita' Roma Tre.
D. Il profilo professionale, a suo avviso, acquisisce competenze confrontabili con altri Corsi di Studio nazionali o internazionali?
La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.
D. Le aree tematiche e le tipologie delle attivita' formative sono state ben definite nel progetto? E' precisato il loro ruolo?
La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.
D. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici sono coerenti con le attivita' formative programmate?
La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.
D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici alle attivita' formative programmate?
Si illustrano qui di seguito le principali riflessioni: aggiornamenti e questionari per focalizzare l'obiettivo dello studente; esperienza pratica, guardando gia' tutto il settore burocratico e uscendo dall'universita' con un metodo di lavoro gia' da mercato del lavoro; innovando la didattica con l'inserimento di seminari e/o workshop tenuti da manager aziendali di comprovata esperienza sul campo; testimonianze di esperti nazionali ed internazionali; attraverso verifiche in itinere ed ex post periodiche.
D. Le modalita' didattiche (lezioni frontali, laboratori, etc.) sono adeguate per raggiungere le competenze in uscita delineate dal profilo professionale del laureato?
L'80% del campione e' in accordo con la domanda proposta. Per il 10% e' importante creare delle modalita' didattiche in evoluzione per raggiungere l'optimum; il rimanente 10% e' disallineato con il resto del campione.
D. Cosa cambierebbe in relazione alle modalita' didattiche (lezioni frontali, laboratori, etc.) per raggiungere le competenze in uscita delineate dal profilo professionale del laureato?
A questa domanda rispondono 7 parti sociali su 10. Le principali riflessioni sono qui di seguito riportate: ottimizzare il connubio apprendimento/pratica; esperienza presso Societa'; esperienza didattica piu' empirica; modalita' laboratoriali e pratiche; potenziamento dell'approccio operativo.
Alla luce delle consultazioni con le parti sociali, il Corso di Laurea triennale in Economia e Management prevede sbocchi occupazionali in riconducibili alla copertura di posizioni qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oppure all'esercizio della consulenza gestionale e organizzativa per le medesime amministrazioni e/o aziende.
Alla luce dell'analisi della domanda di formazione e delle consultazioni con le parti sociali, il Corso di Laurea triennale in Economia e Management prevede sbocchi occupazionali riconducibili alla copertura di posizioni qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche e private, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oppure all'esercizio della consulenza gestionale e organizzativa per le medesime aziende e/o amministrazioni.

Incontro del 17 settembre 2020
Nel corso del secondo incontro, oltre ai rappresentanti dei docenti del CdS erano presenti i rappresentanti delle seguenti organizzazioni:
- Giovani Imprenditori Confindustria Foggia (Presidente);
- Confesercenti Foggia (Consulente);
- INPS Foggia (Direttore);
- GAL Daunia Rurale 2020 (Direttore).

La discussione ha preso in esame:
- Denominazione del CdS;
- Gli obiettivi formativi del CdS;
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti;
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attivita' formative.

In primo luogo si e' discusso circa la denominazione del CdS in 'Economia e Management', la cui validita' e adeguatezza sono state confermate da tutti i partecipanti.
In seguito si e' passati alla presentazione degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali, dei risultati di apprendimento e delle attivita' formative così come riportato nella scheda 'Proposta corso di studio di nuova istituzione'. I presenti si sono detti concordi rispetto a quanto previsto sia in termini di obiettivi formativi sia di sbocchi occupazionali.
Tra gli obiettivi formativi, partendo dalla considerazione circa la rilevanza delle competenze digitali nelle aziende pubbliche, il Consulente di Confesercenti ha espresso l'invito a introdurre tali temi nel piano di studi.
In merito alle figure professionali da formare, e' intervenuto il Direttore dell'INPS di Foggia che ha evidenziato l'importanza che le attivita' formative siano rivolte non tanto verso figure consulenziali che operino nel settore della PP.AA. quanto piuttosto verso profili professionali che possano trovare impiego in modo permanente nella PP.AA.
Dopo una approfondita discussione sulla necessita' da parte delle PP.AA. di reperire figure quali quelle formate dal CdS 'Economia e Management', e' emerso che il potenziale bacino di immatricolati del CdS possa essere rappresentato oltre che dai giovani diplomati delle scuole medie superiori, anche dai dipendenti della PP.AA. interessati ad acquisire ulteriori competenze di carattere pubblico e sociale.
In virtu' dell'importanza di un continuo confronto con il mercato del lavoro e con i principali attori istituzionali, pubblici e privati del territorio locale e nazionale, il CdS si impegna a consultare periodicamente le parti interessate e in particolare evidenzia la necessita' di costituire un Comitato di Indirizzo composto da un gruppo ristretto di stakeholders, regionali, nazionali e internazionali per un confronto periodico e maggiormente specializzato.
Tutta la documentazione relativa alle consultazioni e i relativi verbali sono resi disponibili sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata ai processi di assicurazione della qualita'.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Si riporta, di seguito, una sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate con le parti interessate:
● DATA: 13 febbraio 2026
● PARTI COINVOLTE: riunione congiunta dei GAQ e dei CdS L-33, L-14/L-18 e LM-77 e dei rispettivi Comitati d'Indirizzo

● OBIETTIVO: consultare gli stakeholder per la revisione periodica dell'offerta formativa dei CdS L-33, L-14/L-18 e LM-77
● PRINCIPALI RISULTATI: la consultazione ha confermato un giudizio complessivamente positivo sulla preparazione teorica e sulle competenze degli studenti del CdS L-33, con particolare apprezzamento per le modifiche che saranno introdotte a breve nell'offerta formativa. Sono emerse le seguenti proposte operative.
Potenziamento delle competenze pratiche e trasversali (soft skill): necessità di bilanciare la solida base teorica con attività laboratoriali, project work e tirocini strutturati già nel percorso triennale, per accelerare la professionalizzazione e l'adattamento ai nuovi modelli organizzativi e finanziari.
Digitalizzazione, innovazione e sostenibilità: il Comitato d'Indirizzo raccomanda l'implementazione di moduli o laboratori dedicati all'intelligenza artificiale applicata al business, alla cybersecurity, alla valutazione del rischio e alla sostenibilità sociale/ambientale.
Internazionalizzazione e competenze linguistiche: importanza di consolidare la padronanza dell'inglese (con focus sul business English) e di approfondire le dinamiche dei mercati esteri, inclusi gli strumenti di pagamento internazionali e il risk assessment.
Dati a supporto delle decisioni aziendali: valorizzazione dell'approccio quantitativo, con richiesta di orientare maggiormente gli insegnamenti verso l'interpretazione, l'elaborazione e la comunicazione dei dati per supportare processi decisionali e sviluppo d'impresa.
Orientamento e sinergia Università-Impresa: il Comitato d'Indirizzo raccomanda di favorire un contatto precoce con il mondo del lavoro (PCTO, stage, laboratori in azienda), di potenziare l'orientamento in ingresso per una scelta consapevole del percorso, e di coinvolgere strutturalmente gli alumni di successo come modelli di riferimento.
È inoltre emersa la richiesta di mantenere incontri periodici con gli stakeholder per lo scambio di buone pratiche.

● DATA: 05 novembre 2024
● PARTI COINVOLTE: GAQ e Comitato di Indirizzo.
● OBIETTIVO: Redazione del rapporto di Riesame ciclico
● PRINCIPALI RISULTATI: Il Corso di Laurea in Economia e Management dell'Università di Foggia ha registrato un notevole successo negli ultimi anni, con un costante aumento delle immatricolazioni. Nonostante sia un corso di recente istituzione, i dati raccolti mostrano un quadro positivo.
I principali punti di forza sono:
Aumento delle immatricolazioni: il numero di studenti che si iscrivono al corso è in continua crescita, segno di un crescente interesse per le materie economiche e manageriali.
Ottimi risultati alla prima prova d'esame: la percentuale di studenti che superano il primo anno e acquisiscono un numero adeguato di crediti è in costante aumento, grazie a iniziative come il tutoraggio e i laboratori.
Alta qualità della didattica: la maggior parte delle lezioni è tenuta da docenti di ruolo, garantendo un alto livello di preparazione e un costante aggiornamento dei contenuti.
Forte internazionalizzazione: il corso promuove la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro l'opportunità di conseguire crediti all'estero.
Tuttavia, sono emerse alcune criticità, tra cui:
Tasso di abbandono: sebbene in diminuzione, il numero di studenti che non proseguono gli studi dopo il primo anno è ancora superiore alla media nazionale.
Numero di crediti acquisiti al primo anno: anche se in miglioramento, il numero medio di crediti acquisiti dagli immatricolati è ancora inferiore rispetto alla media nazionale.
Per affrontare queste criticità, il corso ha messo in atto diverse iniziative, tra cui:
Potenziamento del tutoraggio: assegnazione di tutor a ogni studente per un supporto personalizzato.
Laboratori operativi: opportunità per gli studenti di applicare le conoscenze teoriche a casi reali.
Aumento delle risorse finanziarie: utilizzo dei fondi del progetto nazionale POT per sostenere le attività di supporto agli studenti.
Personalizzazione dei percorsi di studio: possibilità per gli studenti di scegliere liberamente alcuni crediti a partire dal primo anno
In conclusione, il CdS presenta un andamento complessivamente positivo, pur permanendo alcune criticità relative al tasso di abbandono e ai CFU acquisiti al primo anno, sulle quali sono state programmate specifiche azioni di miglioramento.

● DATA: 21 aprile 2023.
● PARTI COINVOLTE: GAQ e Comitato di Indirizzo (Eceplast - Sustainable Packaging, Giovani Imprenditori
● Confindustria Foggia, Confesercenti Foggia, INPS Foggia, GAL Daunia Rurale 2020, Banca Popolare di Puglia e
● Basilicata).
● OBIETTIVO: analizzare i dati relativi all'andamento del CdS al termine del primo semestre di lezioni e durante il secondo semestre dell'a.a. 22/23 anche in relazione alla redazione della scheda SUA 2023.
● PRINCIPALI RISULTATI: il CdS continua a risultare quello con maggiori immatricolati del Dipartimento; non è possibile valutare la capacità occupazionale del CdS poiché non vi sono ancora dati disponibili essendo un corso di nuova istituzione; il GAQ ha discusso il nuovo regolamento didattico 2023-2024 e ne ha condiviso l'impianto.

● DATA: 11 febbraio 2022.
● PARTI COINVOLTE: GAQ e Comitato di Indirizzo (Eceplast - Sustainable Packaging, Giovani Imprenditori Confindustria Foggia, Confesercenti Foggia, INPS Foggia, GAL Daunia Rurale 2020).
● OBIETTIVO: analizzare i dati relativi all'andamento delle iscrizioni al termine del primo semestre di lezioni dell'a.a. 21/22 e valutare la possibilità di apportare delle modifiche al piano di studi.
● PRINCIPALI RISULTATI: i membri del Comitato di Indirizzo concordano che non è opportuno apportare modifiche al piano di studi dal momento che il CdS è di nuova istituzione ed è quindi necessario un periodo di osservazione congruo di almeno due/tre anni, alla luce dell'ottima risposta ottenuta in termini di immatricolazioni (circa 130 matricole). Suggeriscono inoltre di permettere agli studenti di poter calibrare il proprio piano di studi con l'inserimento di alcuni insegnamenti a scelta. Invitano infine a monitorare le attività di orientamento in ingresso e in itinere per consentire il consolidamento dell'ottimo risultato raggiunto.

● DATA: 9 luglio 2021 (in collegamento telematico sincrono).
● PARTI COINVOLTE: rappresentanti del Dipartimento e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.
● OBIETTIVO: presentazione dell'offerta formativa dipartimentale 21/22, compreso il CdL in Economia e Management.
● PRINCIPALI RISULTATI: dalla consultazione è emersa la necessità di un percorso formativo supportato da attività di ricerca trasversale e strettamente applicabile al contesto territoriale. I profili professionali da formare si articolano in tre macro-aree: relazioni pubblico-privato, servizi tradizionali e avanzati, e nuovi profili professionali innovativi. Le competenze ritenute indispensabili per tali profili includono: abilità trasversali legate a tecnologia, innovazione e internazionalizzazione, con particolare attenzione alla finanza agevolata; senso dell'imprenditorialità; gestione e analisi di dati e informazioni, nonché comunicazione digitale; flessibilità ed eccellenza operativa; competenze tecniche e pratiche di monitoraggio civico; capacità di individuare enti pubblici e privati per l'accesso a finanziamenti; abilità nella stesura di progetti, business plan e nell'analisi del contesto per individuarne criticità e potenzialità; conoscenze tecnico-pratiche delle procedure amministrative, quali la redazione del bilancio e la revisione contabile. È stata riscontrata una piena coerenza tra i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e i profili formati dal CdS. Tra le principali raccomandazioni emerse si evidenziano: l'implementazione di laboratori pratici e un percorso di tirocinio curriculare mirato, in grado di orientare gli studenti verso le effettive richieste delle imprese; il rafforzamento della dimensione operativa della didattica attraverso l'integrazione con il tessuto aziendale, privilegiando le realtà di eccellenza; la massimizzazione delle collaborazioni con il territorio per favorire esperienze formative presso imprese, enti e organizzazioni; l'attivazione di un raccordo continuativo con tirocini, anche non retribuiti nella fase iniziale; la conoscenza diretta di enti, procedure e pratiche operative del settore; la strutturazione del percorso formativo a partire dai risultati di apprendimento attesi, orientando i futuri laureati verso modelli operativi di livello avanzato; l'ascolto periodico delle istanze di studenti e stakeholder; un maggiore approfondimento, nel piano degli studi, delle tematiche relative al diritto dell'Unione Europea e al funzionamento dei Fondi strutturali a supporto di economia, territorio e ambiente; l'innovazione della didattica mediante seminari e workshop tenuti da manager aziendali e testimonianze di esperti nazionali e internazionali; una didattica maggiormente empirica, fondata su modalità laboratoriali e pratiche, e un generale potenziamento dell'approccio operativo.

● DATA: 15 settembre 2020.

● PARTI COINVOLTE: gruppo più ristretto di rappresentanti del CdS e rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento (Giovani Imprenditori Confindustria Foggia; Confesercenti Foggia, INPS Foggia, GAL Daunia Rurale 2020).
● OBIETTIVO: consultazione riguardante lo specifico progetto formativo del CdS per l'a.a 21/22.
● PRINCIPALI RISULTATI: la denominazione del CdS in "Economia e Management" è ritenuta pienamente adeguata così come gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, i risultati di apprendimento e le attività formative. E' emerso che il potenziale bacino di immatricolati del CdS possa essere rappresentato oltre che dai giovani diplomati delle scuole medie superiori, anche dai dipendenti della PP.AA. interessati ad acquisire ulteriori competenze di carattere pubblico e sociale. Il CdS si impegna a consultare periodicamente le parti interessate e, in particolare, si evidenzia la necessità di costituire un Comitato di Indirizzo composto da un gruppo ristretto di stakeholders, regionali, nazionali e internazionali per un confronto periodico e maggiormente specializzato. Tutta la documentazione relativa alle consultazioni e i relativi verbali sono resi disponibili sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata ai processi di assicurazione della qualità.

Pdf inserito: Consultazioni e analisi della domanda L-33.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 2

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di Laurea triennale in Economia e Management, attivo presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) dell'Universita' di Foggia, appartiene alla Classe L-33 Scienze Economiche. Il CdL in Economia e Management intende formare una figura professionale nel settore pubblico e privato meglio inserita nel contesto culturale, socio-economico e territoriale attraverso:
− un'offerta didattica coordinata ed aggiornata con l'evoluzione degli attuali scenari nazionali ed internazionali;
− una precisa individuazione degli sbocchi professionali;
− una dettagliata definizione degli obiettivi formativi specifici;
− un'attenta individuazione dei fabbisogni degli stakeholders e dei principali interlocutori nazionali ed internazionali rispetto alle specifiche dotazioni offerte dai territori in termini di capitale umano, ambientale, manufatto e culturale;
− una specifica caratterizzazione delle competenze e conoscenze del laureato in Economia e Management.

La mission del Corso di Laurea triennale in Economia e Management e' quella di formare economisti e manager capaci di analizzare le relazioni ed i fenomeni passati e presenti, di supportare il decisore pubblico nella promozione di politiche di sviluppo locale e partecipativo valorizzando le vocazioni territoriali, nonche' usare le adeguate conoscenze dell'azienda pubblica, di aziende partecipate da enti pubblici e delle public utilities, atte a promuovere una attenta gestione delle risorse a disposizione della comunita' e dei territori ed alla futura evoluzione delle stesse in un'ottica di efficienza ed efficacia gestionale pubblica e privata che miri al raggiungimento di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.
Le competenze richieste dal Laureato in Economia e Management saranno pertanto flessibili e spendibili nei svariati contesti del settore privato e della Pubblica Amministrazione, delle altre istituzioni e organizzazioni anche no profit, amalgamando una solida preparazione nelle discipline delle scienze economiche (declinate per aree funzionali della Pubblica Amministrazione, delle aziende private e non-profit) alla acquisizione di una eccellente padronanza degli strumenti matematico-statistici sia teorici che pratici (attraverso l'uso di adeguati software statistici ed econometrici), alle principali tecniche di management e problem solving, ai principi dell'ordinamento giuridico delle aziende private e della Pubblica Amministrazione, ai Piani e alle Strategie europee e italiane in tema di sostenibilita', economia circolare, bioeconomia, e sviluppo.
In particolare, il percorso formativo intende sviluppare una solida formazione di base per l'analisi di fenomeni complessi per garantire una gestione efficiente delle risorse economiche, umane, culturali e naturali alla luce degli attuali cambiamenti in atto. Il focus del percorso formativo e' dunque, l'azienda pubblica, gli enti e le organizzazioni territoriali, e le loro interazioni con gli agenti del territorio e dei suoi interlocutori pubblici e privati, nazionali ed internazionali quale centro di efficienza delle
risorse, dei beni e dei servizi pubblici e, quindi, di creazione di benessere per la collettivita'. Inoltre, il percorso formativo prevede l'attivazione di tirocini formativi curriculari presso aziende ed enti pubblici, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, locali e nazionali, istituzioni e organizzazioni territoriali. Per il raggiungimento dei fini evidenziati, l'offerta formativa del Corso di Laurea in Economia e Management prevede il conseguimento delle conoscenze fondamentali nelle seguenti aree di apprendimento:
- economia e del management delle aziende private e pubbliche;
- teoria, metodi e tecniche della matematica e delle scienze statistiche e le applicazioni di queste ai fenomeni complessi dell'economia e del management;
- programmazione e progettazione a livello macro e micro, nazionale e comunitario;
- sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, sviluppo locale partecipativo;
- analisi dei bisogni, declinate anche in termini di formazione e gestione del personale pubblico;
- gestione efficiente delle risorse pubbliche;
- management delle aziende del settore privato e delle amministrazioni pubbliche;
- lingua inglese parlata e scritta, oltre l'italiano, applicata all'economia e al management del settore pubblico e privato;
- formazione esterna obbligatoria con tirocini formativi ed attivita' specifiche presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e/o internazionali (Business English);
La didattica si articolera' in soluzioni e forme diverse: lezioni frontali (in presenza e on-line), attivita' seminariali, laboratoriali, interdisciplinari, esperienze sul campo e tirocini.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il CdL in Economia e Management della classe L-33 fornisce agli studenti una profonda e trasversale preparazione sia di tipo teorico che pratico finalizzata alla comprensione delle attuali dinamiche di una società 5.0 tra mercati, agenti e istituzioni ed alla gestione per un uso efficiente e sostenibile dei beni e delle risorse ambientali, culturali ed umane.
Per raggiungere questi obiettivi, i laureati in Economia e Management dispongono di strumenti adeguati alla comprensione:
- dei fondamenti metodologici delle discipline economiche e di management;
- delle conoscenze e della strumentazione necessaria a comprendere, spiegare e rappresentare adeguatamente i fenomeni delle attuali dinamiche economiche a livello di sistemi, risorse, mercati, imprese, istituzioni e contesti territoriali;
- delle capacità di impiegare le rappresentazioni e spiegare le interazioni tra mercati-ambiente-istituzioni-agenti per delineare i problemi di contesto, suggerire indicazioni di policy in linea con le attuali strategie nazionali ed internazionali e di comprendere le decisioni degli agenti economici in modo da impiegare correttamente i principali strumenti di analisi delle scelte al fine di un efficiente uso delle risorse a disposizione, nel tempo e nello spazio, della società e dei governi.
Le aree disciplinari del corso di laurea in Economia e Management si distinguono come segue:
1. Area economica. Gli insegnamenti dell'area economica mirano a fornire strumenti per acquisire adeguate conoscenze e competenze di basi storiche e di contesto geografico e territoriale, di metodi e concetti della teoria economica, di modelli micro e macro-economici, di etica pubblica e di economia applicata al territorio, ai mercati ed agli agenti, di politiche economiche ed ambientali; e comprensione del comportamento delle imprese sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi innovativi e sostenibili, di beni, servizi e risorse con particolare attenzione alle relazioni tra sistema economico e

sistema ambientale.
2. Area giuridica. Gli insegnamenti dell'area giuridica mirano a fornire, in piena interazione con gli insegnamenti delle altre aree disciplinari, adeguate capacità di comprensione della governance e del quadro normativo di riferimento tra istituzioni, mercati e agenti all'interno delle dinamiche in atto e quelle di una società in evoluzione. A tale scopo sono richieste conoscenze sugli istituti basilari del diritto privato, del diritto dell'economia, del diritto pubblico e amministrativo e del diritto penale (specie finanziario), acquisendo cognizione e consapevolezza della normativa vigente.
3. Area matematico-statistica. Gli insegnamenti dell'area matematico-statistica mirano a fornire la conoscenza dei principali strumenti, anche attraverso l'uso di software avanzati ed innovativi, a supporto delle analisi dei dati e della modellizzazione matematica per spiegare le interazioni dei complessi sistemi economici e delle dinamiche tra mercati, famiglie, agenti e territorio.
La capacità di applicare le conoscenze giuridiche saranno apprese tramite l'esame diretto delle fonti normative, lo studio della giurisprudenza e la discussione di casi di studio.
4. Area aziendale: Gli insegnamenti dell'area aziendale mirano a fornire le conoscenze e competenze teoriche e applicative della teoria e della tecnica della gestione aziendale, della teoria e della tecnica della redazione di un bilancio aziendale, sia nel caso di un'impresa privata che di un'impresa pubblica. L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi contabili nazionali (OIC) e una buona conoscenza dei principi contabili internazionali (IFRS); della contabilità analitica e saranno in grado di comprenderne le risultanze in termini di costi, ricavi e margini operativi relativi a specifici segmenti aziendali. Le capacità di applicare le tecniche di gestione e controllo saranno acquisite e potenziate attraverso la presentazione e discussione di casi aziendali.
L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificata attraverso le prove valutative previste per ciascun insegnamento. In particolare saranno incentivate prove di verifica in itinere e sommative sia scritte che orali. All'interno dei diversi insegnamenti, compatibilmente con le specificità delle singole discipline, saranno attivati laboratori individuali e di gruppo per sviluppare maggiormente le soft skills sempre più richieste nel mondo del lavoro. Tali attività saranno oggetto di valutazione e contribuiranno alla formazione del voto finale.

Il laureato in Economia e Management e' in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi alle relazioni intercorrenti tra economia, ambiente, istituzioni, mercati e agenti. Tali conoscenze consentono al laureato di mettere in pratica teorie e modelli economici, matematici e statistici nonche' i principi giuridici e le politiche nazionali ed internazionali per la comprensione delle dinamiche attualmente in atto all'interno dei mercati. Le conoscenze acquisite consentono, inoltre, di valutare criticamente /l'informazione per una corretta gestione ed un uso efficiente dei beni e delle risorse naturali, umane e culturali all'interno di una società volta a percorrere sentieri di crescita e sviluppo sostenibile.
La comprensione delle tematiche oggetto del CdL in Economia e Management e' consolidata sia attraverso l'erogazione sia di lezioni frontali che piattaforme di apprendimento virtuale (e-learning). Le lezioni comprenderanno sia aspetti teorici, che casi di studio pratici volti alla contestualizzazione dei fenomeni studiati. L'apprendimento della conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati saranno stimolati non solo attraverso lo studio individuale ma anche dalla partecipazione alle attività seminariali, ai laboratori e agli esperimenti sul campo, ai workshop, ai convegni, alle summer e winter schools. Infine, in un'ottica di internazionalizzazione, saranno forniti numerosi approfondimenti sia da professionisti delle imprese private, delle istituzioni pubbliche ed anche da studiosi attualmente incardinati presso altre università straniere per favorire una cross-fertilizzazione di conoscenza e di idee.
Le verifiche del raggiungimento di tali obiettivi saranno soprattutto di tipo laboratoriale con prove di verifica, in itinere e sommative, di tipo scritto che prevedano anche la soluzione di casi studio, esempi pratici ed in generale le applicazioni delle conoscenze acquisite per tutte le discipline che prevedano tali modalita'.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il CdL in Economia e Management mira a fornire al laureato, grazie all'ampio bagaglio di discipline economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche, gli strumenti necessari per formulare teorie e decisioni in ambito economico, sia pubblico che private, a supporto delle decisioni strategiche in sistemi complessi. In particolare, il laureato e' in grado di sviluppare adeguate capacita' critiche per la valutazione di modelli teorici alla luce delle evidenze empiriche a livello locale, nazionale ed internazionale che vengono illustrate all'interno del curriculum. Infine, grazie alla piena trasversalita' delle tematiche tra le diverse discipline, il laureato ha la capacita' di individuare, analizzare, ed interpretare i dati (inclusi gli open e big data) e le informazioni economiche e di policy per stabilire collegamenti tra vari approcci e metodologie.

Nella fasi di verifica del raggiungimento della piena autonomia di giudizio, il laureato dovra' dimostrare di aver maturato ampia esperienza di cross-fertillizzazione della conoscenza attraverso la partecipazione a seminari dipartimentali, incontri di discussione (anche tramite piattaforme e-learning) con esperti incardinati in università e centri di ricerca stranieri, lavori di gruppo ed esercitazioni, workshop, summer e winter schools; Per il raggiungimento di tali obiettivi, in vista delle prove di verifica delle singole discipline, verrà garantita la possibilita' di accedere alle banche dati economico-statistiche e giuridiche di cui il Dipartimento e l'intero ateneo sono dotati. In ogni caso nel corso delle verifiche dei singoli insegnamenti sarà valutato il livello di autonomia di giudizio raggiunto dallo studente sottoponendo quesiti che richiedano una rielaborazione, dove possibile, personale delle conoscenze e competenze acquisite. Inoltre l'elaborato finale sarà valutato anche in merito al livello di autonomia di giudizio raggiunto dal laureando.

L'acquisizione e il consolidamento del lessico economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico è elemento essenziale per una efficace comunicazione dell'informazione, sia ai professionisti che alla società in generale, del laureato in Economia e Management.
Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito adeguate competenze comunicative anche attraverso la pratica della presentazione, durante le lezioni, con supporto multimediale. Inoltre, particolare importanza assume l'approfondimento del Business English che sarà particolarmente mirato all'acquisizione della specifica terminologia tecnico-scientifica propria delle discipline economiche, di management aziendale e giuridiche. Il consolidamento della lingua straniera verrà potenziato con l'esperienza formativa presso altre sedi universitarie europee con percorso analogo attraverso gli scambi di mobilita' studentesca offerti, ad esempio, dal programma Erasmus+. Inoltre, il grado di autonomia comunicativa del laureato in Economia e Management è ulteriormente rafforzato grazie alla sua capacità di operare in team working, maturata in seguito ad una adeguata conoscenza della cultura organizzativa acquisita grazie ai tirocini formativi offerti nei contesti lavorativi delle imprese pubbliche e private del territorio.
Per i motivi sopra elencati, il laureato in Economia e Management sviluppa le proprie abilità comunicative sia in forma scritta che in forma orale anche attraverso l'uso di strumenti, piattaforme multimediali e tecnologie ICT. Tali abilità saranno valutate nel corso delle verifiche intermedie e sommative, nella relazione di tirocinio curriculare e nella valutazione della prova finale.

Il laureato in Economia e Management sviluppa, al termine del periodo formativo, un'adeguata ed autonoma capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione individuale, anche attraverso lo studio su testi avanzati. Ciò al fine di provvedere sia alla propria carriera professionale che all'ingresso in percorsi di studi di livello superiore in ambito economico e aziendale. Inoltre, i laureati devono aver acquisito attitudini all'aggiornamento delle conoscenze e competenze nei vari ambiti disciplinari previsti dal corso di laurea.
Le capacità di apprendimento sono valutate sistematicamente durante tutte le prove d'esame dei singoli insegnamenti sia in itinere che sommative e durante la stesura e discussione dell'elaborato finale di laurea.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Esperto in economia e management delle risorse naturali e culturali
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione rilevano ed elaborano dati e costruiscono modelli di gestione integrata delle risorse naturali e culturali di un territorio; supportano il decisore pubblico; partecipano alla preparazione di gare e progetti regionali, nazionali e comunitari a salvaguardia delle matrici ambientali. **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di formulare e redigere documenti tecnici per la partecipazione a progetti di finanziamento a diversi livelli di governance; di formulare proposte di gestione nelle pubbliche amministrazione ed aziende private per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e di scambio con il mercato inerenti le risorse naturali e culturali di un territorio.
Sbocchi occupazionali	aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; centri di ricerca.
Nome della figura professionale formata	Esperto in economia e management
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione supportano le decisioni aziendali, elaborano dati, formulano proposte e partecipano alla gestione dell'impresa. **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per il fundraising e fiscalita' pubblica; di formulare progetti di finanziamento a diversi livelli di governance; di amministrare e gestire i sistemi di governance non-profit.
Sbocchi occupazionali	imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; pubbliche amministrazioni (settore sociale, cultura e sanita'); imprese e enti privati nel settore della responsabilita' sociale d'impresa; imprese sociali non-profit e cooperative.
Nome della figura professionale formata	Esperto in amministrazione e gestione dei servizi
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione individuano le principali esigenze degli attori di un territorio per l’amministrazione e gestione dei servizi; provvedono all'approvvigionamento e distribuzione degli stessi all'interno del mercato. **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di redigere documenti per l'approvvigionamento e distribuzione dei servizi; di partecipare all'amministrazione e gestione dei servizi in sistemi di governance pubblica e privata; di predisporre documenti tecnici per l'acquisto di servizi green nei processi produttivi.

Sbocchi occupazionali	aziende pubbliche e private; aziende participate; public utilities; aziende del terzo settore.
Nome della figura professionale formata	Esperto in project management
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione pianificano, organizzano, gestiscono e controllano progetti; amministrano commesse e partecipano alla gestione dei processi di procurement. **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per il design, la gestione ed il controllo di progetti; di analizzare dati per il problem solving aziendale; di partecipare alla leadership e di comunicare al pubblico ed ai componenti dell'azienda i risultati della gestione.
Sbocchi occupazionali	aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali.
Nome della figura professionale formata	Esperto in analisi e studi dei mercati e politiche
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche teoriche e pratiche; analizzano dati e costruiscono modelli empirici per comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi; supportano le decisioni del policy maker per individuare soluzioni atte a ridurre il gap di asimmetria informativa tra pubblico e privato e tra pubblico e cittadini e programmare adeguate politiche pubbliche micro (bottom-up) e macroeconomiche (top-down). **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di rilevare, elaborare ed analizzare i dati, inclusi open e big data, a livello micro e macroeconomico; di suggerire scenari di politiche pubbliche nazionali, regionali e comunitarie; di proporre strategie per mettere in atto gli scenari di sviluppo e di policy a tutti i livelli di governance in ambito socio-economico e giuridico.
Sbocchi occupazionali	centri studi di aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; aziende private e pubbliche amministrazioni, enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali.
Nome della figura professionale formata	Esperto in partecipazione condivisa

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione facilitano alla partecipazione condivisa pubblico-privato e pubblico-cittadino e la promuovono all'interno di uno specifico contesto territoriale; supportano l'attuazione di politiche provenienti dall'alto (top-down); e favoriscono l'attuazione di politiche provenienti dal basso (bottom-up). **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per favorire la partecipazione; di partecipare alla costruzione ed alla messa in atto del momento partecipativo; di usare piattaforme digitali per la facilitazione alla partecipazione.
Sbocchi occupazionali	aziende private, pubbliche e participate; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali; enti e organizzazioni no-profit; imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; amministrazioni pubbliche.
Nome della figura professionale formata	Esperto di sviluppo locale
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per l'implementazione di piani e politiche di sviluppo locale, coerenti con le vocazioni territoriali e la normativa (europea e nazionale) a salvaguardia dell'ambiente. **COMPETENZE** I laureati hanno la competenza di osservare, rilevare, acquisire e interpretare dati e indicatori socio-economici e ambientali; di supportare il decisore pubblico a redigere piani e programmi per l'inclusione sociale la promozione del turismo locale e lo sviluppo sostenibile del territorio.
Sbocchi occupazionali	aziende pubbliche e participate; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali; enti e organizzazioni no-profit; imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; amministrazioni pubbliche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.2.2	Economi e tesorieri
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.3.4.0	Tecnici della vendita e della distribuzione
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.3.1.0	Approvvigionatori e responsabili acquisti
3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi
3.3.1.2.1	Contabili

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea in Economia e Management è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base con particolare riferimento alla matematica, alla logica e alla comprensione del testo, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.
La valutazione della preparazione iniziale dello studente è volta ad evidenziare eventuali 'obblighi formativi aggiuntivi'. Le modalità di recupero degli 'obblighi formativi aggiuntivi' (ai sensi dell'art. 6, comma 1, DM 270/04) sono dettagliate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e sono pubblicate nel sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento della prova di valutazione della preparazione iniziale.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdS, oltre al possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. Tale requisito viene verificato attraverso la somministrazione di un test di valutazione (test di Verifica della Preparazione Iniziale - VPI) che NON preclude l'ammissione al corso, ma è OBBLIGATORIO per completare la procedura di immatricolazione. Il test verte sulla verifica delle competenze di base in: matematica; comprensione verbale e logica. La prova, della durata di 40 minuti, consiste nel rispondere a 20 quesiti, così ripartiti: 6 quesiti di matematica, 7 quesiti di logica e 7 quesiti di comprensione del testo. Ogni risposta corretta attribuisce 1,5 punti. Il sistema di valutazione non prevede penalità per le risposte errate o per quelle non date. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale a 18/30. La partecipazione al test VPI è subordinata al preventivo completamento della procedura di immatricolazione, la quale deve essere effettuata esclusivamente in modalità telematica attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo. L'iscrizione alla prova di verifica prevede il versamento di un contributo amministrativo, il cui importo è consultabile nella sezione "Pagamenti" della piattaforma ESSE3. Una volta perfezionata la registrazione, gli studenti potranno accedere alla prova nel giorno e nell'orario stabiliti, selezionando il proprio CdS all'interno dell'interfaccia dedicata. Agli studenti che abbiano conseguito l'ammissione alla FINALE della gara "Maths Challenge" è riconosciuto l'esonero dal sostenimento del test VPI.

MODALITÀ DI RECUPERO "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)"
Gli studenti "ammessi con obbligo di recupero" sono tenuti a colmare il debito formativo attraverso la frequenza di specifici corsi MOOC (Massive Open Online Courses), erogati sulla piattaforma EduOpen ed accessibili al seguente indirizzo: https://learn.eduopen.org/. Nello specifico, i percorsi formativi previsti sono i seguenti:
● "Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari"
● "Precorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni"
In alternativa al completamento dei corsi MOOC sopra indicati, il superamento dell'esame di "Matematica per l'Economia" costituisce titolo idoneo ai fini dell'assolvimento degli OFA attribuiti.
Al termine del percorso di recupero, gli studenti sono tenuti a consegnare i certificati di partecipazione – uno per ciascun corso frequentato – presso la Segreteria Studenti, al fine di formalizzare l'avvenuto adempimento dell'obbligo formativo.
Il recupero degli OFA deve essere completato entro il termine del primo anno di corso. Qualora lo studente non assolva a tale onere entro i termini previsti, potrà procedere con l'iscrizione al secondo anno ma non gli sarà consentito sostenere esami relativi al secondo anno di corso fino al momento in cui il debito formativo non risulti integralmente colmato.

Caratteristiche della prova finale

Il titolo di studio e' conferito a seguito di prova finale, consistente nella presentazione e discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato, redatto in modo originale dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. Il CdS e' dotato di uno strumento informatico di protezione dal rischio di plagio a disposizione di docenti relatori di tesi.
Maggiori dettagli su composizione della commissione, attribuzioni dei punteggi, caratteristiche dell'elaborato finale, sono reperibili nel regolamento tesi approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento. La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:
● aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
● aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.
I dettagli relativi alla modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nel regolamento tesi di laurea in allegato.
Al conseguimento del titolo, l'Ateneo rilascia il Diploma Supplement, certificato conforme al modello europeo, redatto in italiano e inglese. Il documento riporta in forma standardizzata le informazioni relative al curriculum, alle attività formative, alle valutazioni conseguite e al livello del titolo, ed è scaricabile autonomamente tramite la procedura ESSE3.

Link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica STEC-01/B Storia economica	16	24	8
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	8	16	8
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	24	6
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	6	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 28)*:		-		

Totale Attività di base	46 - 80

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata ECON-05/A Econometria GEOG-01/B Geografia economico-politica	32	40	32
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	8	16	7
Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	24	14
Discipline giuridiche	GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale	14	24	9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 62)*:	-	

Totale Attività caratterizzanti	70 - 104

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	32	18

Totale Attività affini	18 - 32

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini e integrative affinità incentrate su tematiche relative al Diritto Penale, alla Merceologia e alla Statistica all'interno del corso di laurea triennale in Economia e Management si rivelano strategiche per fornire agli studenti una preparazione completa e attuale. Integrando le conoscenze di base in economia e management con approfondimenti giuridici e merceologici, si arricchisce il profilo professionale dei laureati, dotandoli di competenze trasversali fondamentali per operare in un mercato sempre più complesso e competitivo. Lo studio del diritto penale favorisce lo sviluppo del pensiero critico e la comprensione delle implicazioni legali delle decisioni aziendali, mentre le scienze merceologiche offrono gli strumenti per valutare la qualità dei prodotti e dei servizi, garantendo la soddisfazione del cliente e la sostenibilità dell'impresa. In questo modo, si affrontano tematiche di grande attualità, come la responsabilità sociale d'impresa, la tutela dei consumatori e la sicurezza alimentare, preparando gli studenti a ricoprire ruoli di responsabilità sia in ambito pubblico che privato.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	26 - 26

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	160 - 242
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-01/A Economia politica *MICROECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *MACROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 24 **CFU min 8**
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 16 **CFU min 8**
Discipline statistiche e matematiche	STAT-01/A Statistica *STATISTICA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie *MATEMATICA PER L'ECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 24 **CFU min 6**
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-02/A Diritto commerciale *DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	6 - 16 **CFU min 6**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 28)**			
Totale Attività di base			52	46 - 80

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	ECON-02/A Politica economica *POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 40 **CFU min 32**

	ECON-03/A Scienza delle finanze *ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ECON-04/A Economia applicata *ECONOMIA INDUSTRIALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline aziendali	ECON-06/A Economia aziendale *PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ECON-07/A Economia e gestione delle imprese *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	8 - 16 **CFU min 7**
Discipline quantitative	STAT-01/A Statistica *STATISTICA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie *DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 24 **CFU min 14**
Discipline giuridiche	GIUR-03/A Diritto dell'economia *DIRITTO BANCARIO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 24 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 62)**			
Totale Attività caratterizzanti			78	70 - 104

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGRI-01/A Economia agraria, alimentare ed estimo rurale *METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ECON-10/A Scienze merceologiche *PROCESSI PRODUTTIVI E SOSTENIBILITA' (3 anno) - 8 CFU - semestrale* GEOG-01/B Geografia economico-politica *GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale* GIUR-14/A Diritto penale *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale*	40	24	18 - 32 **CFU min 18**

	STEC-01/B Storia economica *STORIA ECONOMICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale*		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		24	18 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		26	26 - 26

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	160 - 242

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento con Matrice L-33 DISS.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano L-33 DISS 15-06.pdf

Matrice di Tuning

AREA ECONOMICA
Conoscenza e comprensione
RA 1.1. Conoscere i fondamenti teorici e metodologici della microeconomia e del comportamento degli agenti economici. RA 1.2: Conoscere i principi di funzionamento dei mercati e le basi dell'analisi economica applicata al management. RA 1.8: Conoscere i modelli macroeconomici e le dinamiche di sistema RA 1.9: Conoscere le politiche economiche ed ambientali RA 1.10: Conoscere le dinamiche territoriali, le interazioni tra mercati, istituzioni e agenti in contesti spaziali definiti RA 1.17: Conoscere le politiche economiche nazionali e comunitarie RA 1.18: Conoscere la scienza delle finanze e gestione risorse pubbliche RA 1.19: Conoscere l'economia dell'ambiente e sostenibilità RA 1.20: Conoscere le dinamiche dei mercati e strutture industriali RA 1.21: Conoscere l'evoluzione storica dei fenomeni economici
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RA 2.1: Applicare modelli microeconomici a casi semplici
RA 2.2: Impiegare correttamente gli strumenti di analisi delle scelte
RA 2.8: Applicare i modelli macroeconomici a contesti reali e le decisioni economiche in contesti di mercato
RA 2.9: Progettare interventi di sviluppo territoriale
RA 2.10: Applicare modelli di analisi territoriale per interpretare fenomeni economici locali e regionali
RA 2.17: Suggerire indicazioni di policy economica e finanziaria e supportare il decisore pubblico nella promozione di politiche di sviluppo
RA 2.18: Gestire risorse ambientali e naturali in ottica sostenibile
RA 2.19: Analizzare strutture di mercato e comportamenti imprese
RA 2.20: Supportare il decisore pubblico nella promozione di politiche di sviluppo
RA 2.21: Applicare prospettive storiche all'analisi dei fenomeni economici contemporanei, individuando continuità e discontinuità nei processi di sviluppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MICROECONOMIA (cfu 8 - 1113 - C92601930) url
Anno di corso 2 - GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA (cfu 8 - 1113 - C92701042) url
Anno di corso 2 - MACROECONOMIA (cfu 8 - 1113 - C92701044) url
Anno di corso 2 - METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE (cfu 8 - 1113 - C92701045) url
Anno di corso 3 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI (cfu 8 - 1113 - C92800444) url
Anno di corso 3 - ECONOMIA INDUSTRIALE (cfu 8 - 1113 - C92800445) url
Anno di corso 3 - POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA (cfu 8 - 1113 - C92800446) url
Anno di corso 3 - SCIENZA DELLE FINANZE (cfu 8 - 1113 - C92800448) url
Anno di corso 3 - STORIA ECONOMICA (cfu 8 - 1113 - C92800449) url

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

RA 1.3: Conoscere i principi di gestione aziendale e redazione del bilancio
RA 1.4: Conoscere i principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IFRS)
RA 1.11: Conoscere le tecniche di programmazione e controllo di gestione
RA 1.12: Conoscere il sistema dei budget e reporting direzionale
RA 1.22: Conoscere i processi produttivi e le loro implicazioni in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RA 2.3: Applicare principi di economia aziendale a casi pratici
RA 2.4: Comprendere le risultanze in termini di costi, ricavi e margini
RA 2.11: Applicare tecniche di controllo di gestione aziendale
RA 2.12: Utilizzare il sistema di reporting per la performance
RA 2.22: Applicare criteri di sostenibilità all'analisi e alla valutazione dei processi produttivi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 8 - 1113 - C92601926) url
Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (cfu 8 - 1113 - C92601927) url
Anno di corso 2 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (cfu 8 - 1113 - C92701046) url
Anno di corso 3 - PROCESSI PRODUTTIVI E SOSTENIBILITA' (cfu 8 - 1113 - C92800447) url

AREA STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

RA 1.5: Conoscere gli strumenti matematici di base per l'economia (analisi, algebra)
RA 1.6: Conoscere gli strumenti statistici descrittivi per l'analisi dei dati
RA 1.13: Conoscere gli strumenti statistici inferenziali per l'analisi dati
RA 1.14: Conoscere i modelli di decisione economica e finanziaria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RA 2.5: Utilizzare strumenti matematici per problemi economici base
RA 2.6: Applicare modelli statistici descrittivi a dati economici
RA 2.13: Applicare modelli statistici per l'analisi di fenomeni economici
RA 2.14: Valutare decisioni economiche in contesti di mercato

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MATEMATICA PER L'ECONOMIA (cfu 8 - 1113 - C92601929) url
Anno di corso 1 - STATISTICA 1 (cfu 8 - 1113 - C92601931) url
Anno di corso 2 - DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA (cfu 8 - 1113 - C92701039) url
Anno di corso 2 - STATISTICA 2 (cfu 8 - 1113 - C92701047) url

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

RA 1.7: Conoscere gli istituti basilari del diritto privato
RA 1.15: Conoscere il quadro normativo pubblico e commerciale
RA 1.16: Conoscere gli istituti del diritto penale dell'economia
RA 1.23: Conoscere la normativa bancaria e finanziaria avanzata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RA 2.7: Applicare norme di diritto privato a casi elementari
RA 2.15: Applicare normative giuridiche a casi di studio
RA 2.16: Individuare strumenti di partenariato pubblico-privato
RA 2.23: Applicare normativa bancaria a operazioni finanziarie

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 6 - 1113 - C92601928) url
Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 6 - 1113 - C92701040) url
Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE (cfu 8 - 1113 - C92701041) url
Anno di corso 2 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO (cfu 6 - 1113 - C92701043) url
Anno di corso 3 - DIRITTO BANCARIO (cfu 8 - 1113 - C92800443) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92601924	**ABILITÀ INFORMATICHE** *semestrale*	IINF-05/A	Massimilano GERVASI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IINF-05/A	16
2		2026	C92601925	**BUSINESS ENGLISH** *semestrale*	ANGL-01/C	Aoife BEVILLE CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ANGL-01/C	48
3		2026	C92601926	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	ECON-06/A	Elisabetta MAFROLLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	64
4		2026	C92601928	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** *semestrale*	GIUR-01/A	Sandro NARDI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	48
5		2026	C92601930	**MICROECONOMIA** *semestrale*	ECON-01/A	*Docente di riferimento* Edgardo Cristiano SICA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-01/A	56
6		2026	C92601930	**MICROECONOMIA** *semestrale*	ECON-01/A	*Docente di riferimento* Giuseppina TESTA CV *Ricercatore confermato*	ECON-01/A	8
7		2026	C92601931	**STATISTICA 1** *semestrale*	STAT-01/A	*Docente di riferimento* Andrea NIGRI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAT-01/A	64
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
8		2025	C92601654	**DATA ANALYSIS** *semestrale*	SECS-S/01	Docente non specificato		64
9		2025	C92601655	**DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA** *semestrale*	SECS-S/06	Silvana MUSTI CV *Professore Associato confermato*	STAT-04/A	64
10		2025	C92601656	**FINANZA PUBBLICA** *semestrale*	SECS-P/03	*Docente di riferimento* Caterina DE LUCIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-03/A	64

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2025	C92601658	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/09	Docente non specificato		48
12		2025	C92601659	**MACROECONOMIA** *semestrale*	SECS-P/01	*Docente di riferimento* Giuseppe CELI CV *Professore Associato confermato*	ECON-01/A	56
13		2025	C92601659	**MACROECONOMIA** *semestrale*	SECS-P/01	*Docente di riferimento* Annamaria STRAMAGLIA *Ricercatore confermato*	ECON-01/A	8
14		2025	C92601713	**MERCEOLOGIA** *semestrale*	SECS-P/13	*Docente di riferimento* Giulio Mario CAPPELLETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-10/A	64
15		2025	C92601714	**METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE** *semestrale*	AGR/01	*Docente di riferimento* Roberta SISTO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGRI-01/A	64
16		2025	C92601661	**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO** *semestrale*	SECS-P/07	Elisabetta MAFROLLA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	64
17		2025	C92601715	**STORIA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/12	Potito Michele QUERCIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STEC-01/B	64
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
18		2024	C92600793	**DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE** *semestrale*	IUS/17	Elio Romano BELFIORE CV *Professore Ordinario*	GIUR-14/A	64
19		2024	C92600794	**ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI** *semestrale*	SECS-P/02	*Docente di riferimento* Caterina DE LUCIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-03/A	64
20		2024	C92600795	**MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI** *semestrale*	SECS-S/06	Silvana MUSTI CV *Professore Associato confermato*	STAT-04/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21		2024	C92600796	**POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA** *semestrale*	SECS-P/02	*Docente di riferimento* Antonio LOPOLITO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-02/A	64
22		2024	C92600797	**QUALITY MANAGEMENT** *semestrale*	SECS-P/13	*Docente di riferimento* Giulio Mario CAPPELLETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-10/A	64
23		2024	C92600798	**STATISTICAL LEARNING** *semestrale*	SECS-S/01	Docente non specificato		64

Ore totali di didattica assistita: 1232

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IINF-05/A	Anno di corso 1	ABILITÀ INFORMATICHE link	GERVASI MASSIMILIANO CV	RD	2	16	
2.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH link	BEVILLE AOIFE CV	RD	6	48	
3.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MAFROLLA ELISABETTA CV	PA	8	64	
4.	ECON-07/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link			8		
5.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	NARDI SANDRO CV	PA	6	48	
6.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	SICA EDGARDO CRISTIANO CV	PO	8	56	✔
7.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	TESTA GIUSEPPINA CV	RU	8	8	✔
8.	STAT-01/A	Anno di corso 1	STATISTICA 1 link	NIGRI ANDREA CV	PA	8	64	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
9.	STAT-04/A	Anno di corso 2	DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA link			8		
10.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			6		
11.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE link			8		
12.	GEOG-01/B	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA link			8		
13.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link			6		
14.	ECON-01/A	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			8		
15.	AGRI-01/A	Anno di corso 2	METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE link			8		
16.	ECON-06/A	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link			8		
17.	STAT-01/A	Anno di corso 2	STATISTICA 2 link			8		
18.	GIUR-03/A	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO link			8		
19.	ECON-03/A	Anno di corso 3	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI link			8		
20.	ECON-04/A	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link			8		
21.	ECON-02/A	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA link			8		
22.	ECON-10/A	Anno di corso 3	PROCESSI PRODUTTIVI E SOSTENIBILITA' link			8		
23.	ECON-03/A	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link			8		
24.	STEC-01/B	Anno di corso 3	STORIA ECONOMICA link			8		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	13/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-st...

Pdf inserito: Aule L-33 DISS.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-st...

Pdf inserito: Laboratori L-33 DISS.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-st...

Pdf inserito: Sale studio L-33 DISS.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Economica/PUGU2

Pdf inserito: Biblioteche L-33 DISS.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento L-33 DISS.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato L-33 DISS.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2024-12/Elenco%20convenzioni%20Diss%20agg.%20ap...

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) L-33 DISS.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro L-33 DISS.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative L-33 DISS.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: PDF_23_Mobilita internazionale.pdf

L'internazionalizzazione costituisce un asse strategico del progetto formativo del CdS. In sinergia con l'Area Relazioni Internazionali di Ateneo e il Delegato Erasmus di Dipartimento, il CdS promuove l'internazionalizzazione della didattica attraverso il potenziamento della rete di accordi bilaterali con Università e Centri di Ricerca esteri. L'Università di Foggia dispone attualmente di oltre 750accordi attivi per la mobilità Erasmus+, di cui circa 180 coerenti con gli ambiti disciplinari del CdS. Attualmente il numero di studenti in entrata e in uscita è in costante incremento.
Convenzioni con Atenei Stranieri

LINK ACCORDI BILATERALI
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali

LINK VIRTUAL MOBILITY
https://www.edx.org/
https://www.coursera.org/
https://miriadax.net/cursos
https://www.fun-mooc.fr/
https://www.futurelearn.com/

LINK BIP
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/erasmus-eche
https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/
https://www.unifg.it/it/internazionale

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	AGRAREN UNIVERSITY -PLOVDIV		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	NEW BULGARIAN UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
4	Bulgaria	TECHNICAL UNIVERSITY OF GABROVO		01/10/2021	solo italiano
5	Bulgaria	UNIVERSITY OF FOOD TECHNOLOGIES PLOVDIV		01/10/2021	solo italiano
6	Bulgaria	VU PO AGROBIZNES I RAZVITIE NA REGIONITE - PLOVDIV		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il GAQ analizza sistematicamente i risultati dei questionari di valutazione della didattica e le eventuali segnalazioni degli studenti al fine di individuare criticità e programmare azioni di miglioramento. Le criticità vengono recepite in sede di riunione periodica del GAQ, che ne valuta la natura e ne definisce le possibili cause. Per eventuali criticità di carattere sistemico, il GAQ elabora proposte di intervento da sottoporre al Consiglio di Dipartimento. Per le criticità relative a singoli insegnamenti, invece, il GAQ attiva un confronto diretto con il docente titolare, al fine di concordare specifiche strategie di miglioramento (ad esempio, verifica della coerenza tra prerequisiti, contenuti e modalità di erogazione). Le responsabilità sono pertanto così ripartite: al GAQ compete l'analisi dei dati, l'individuazione delle criticità e il monitoraggio mentre al Coordinatore del CdS compete la supervisione complessiva. Le rilevazioni relative all'a.a. 2025/2026 evidenziano un elevato livello di soddisfazione, con una valutazione media di 3,53 (studenti frequentanti) e 3,41 (non frequentanti), valori nettamente superiori alle soglie di attenzione (3,00) e criticità (2,75) fissate dal Presidio della Qualità di Ateneo. In assenza di reclami formali, il GAQ ha gestito proattivamente una segnalazione informale relativa a un singolo insegnamento, avviando un confronto diretto con il docente per analizzare le cause e adottare specifiche strategie didattiche di miglioramento.

Pdf inserito: Allegato 1 - Opinioni studenti.pdf

Opinioni dei laureati

Il GAQ monitora annualmente l'efficacia del processo formativo percepita dai laureati attraverso l'analisi dei dati del Profilo dei Laureati AlmaLaurea. I risultati relativi al 2025 (tasso di risposta del 73,1% su 38 intervistati) evidenziano un elevato livello di soddisfazione complessiva (94,7%), con l'86,8% degli intervistati che sceglierebbe nuovamente lo stesso CdS, e una buona regolarità delle carriere (67,3% di laureati in corso). Sono emersi tuttavia alcuni margini di miglioramento riguardanti i servizi amministrativi, gli spazi per lo studio individuale, le attrezzature e alcuni servizi di orientamento e placement. Tali criticità sono regolarmente prese in carico dal GAQ, in sinergia con il Consiglio di Dipartimento e gli Uffici competenti, al fine di definire e attuare le opportune azioni di miglioramento.

Pdf inserito: Allegato 2 - Opinioni dei laureati.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS conferma un andamento positivo degli ingressi e una crescente regolarità delle carriere, con risultati superiori alle medie di riferimento per il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso e per gli indicatori di internazionalizzazione. In particolare si registrano 163 avvii di carriera al primo anno (di cui 143 immatricolati puri) nel 2025, con una provenienza del bacino di utenza prevalentemente locale e regionale (solo il 4,3% da altre regioni). Il percorso di studi mostra una solida regolarità, con il 75,0% dei laureati che consegue il titolo entro la durata normale del corso (iC02), valore nettamente superiore alle medie di riferimento. Permangono margini di miglioramento negli indicatori di progressione al primo anno e nella composizione della docenza, in particolare: iC08 (66,7% nel 2025), iC13 (45,1%), iC14 (62,1%), iC15 (52,9%) e iC16 (35,7%, sebbene in recupero rispetto al 28,5% del 2023). Per contrastare tali criticità, il CdS proseguirà con il potenziamento delle attività di tutorato didattico, del Progetto POT e dei LABO, al fine di sostenere il successo formativo degli studenti.

Pdf inserito: Allegato 3 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita.pdf

Efficacia Esterna

L'analisi AlmaLaurea evidenzia un'elevata efficacia esterna del CdS, sia in termini di prosecuzione degli studi sia di inserimento occupazionale. La maggior parte dei laureati prosegue il percorso formativo iscrivendosi a un Corso di Laurea Magistrale, mentre i laureati occupati esprimono un elevato livello di soddisfazione e riconoscono la piena utilità della laurea per l'attività svolta. Il CdS continuerà a rafforzare le azioni di placement e il raccordo con il mondo del lavoro, consolidando le collaborazioni con imprese e stakeholder del territorio.

Pdf inserito: Allegato 4 - Efficacia esterna.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento Didattico del CdS disciplina il tirocinio pratico-applicativo (75 ore, 3 CFU), attivabile dal secondo anno previo conseguimento di almeno 45 CFU, come momento fondamentale per verificare le competenze in un contesto lavorativo reale. Da luglio 2025 a luglio 2026 sono stati 70gli studenti iscritti al CdS che hanno svolto il tirocinio. Dall'esame delle relazioni finali contenute nei libretti di tirocinio, redatte al termine dell'esperienza di tirocinio sia dallo studente che dal tutor aziendale non sono emerse criticità. Il GAQ si è inoltre avvalso dei dati AlmaLaurea 2025 come indicatore della qualità percepita, da cui è emerso l'elevato impatto di tali esperienze con il 92,1% dei laureati che ha svolto tirocini o attività lavorative riconosciute (di cui il 65,8% presso enti esterni) e con l'84,6% che si è dichiarato "decisamente soddisfatto" dell'esperienza di tirocinio curriculare. Si segnala che il processo di monitoraggio del GAQ è stato ulteriormente strutturato tramite l'implementazione di specifici questionari rivolti a tirocinanti e ad enti/imprese ospitanti,

da compilare obbligatoriamente al termine dell’esperienza di tirocinio, e le cui risultanze aggregate relative al 2025 non sono disponibili, essendo il nuovo sistema di rilevazione entrato in funzione ad aprile 2026. Tali questionari valutano, tra le altre, la congruità della formazione rispetto alle richieste del mercato, la padronanza delle nozioni generali e tecniche, la capacità di problem-solving e l’efficacia del progetto formativo.

Pdf inserito: Allegato 5 - Opinioni enti e imprese.pdf

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS adotta e rende operative le linee guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, gestendo direttamente il monitoraggio e il miglioramento costante della propria offerta formativa. Attraverso il Gruppo di Riesame e il Comitato di Indirizzo, il CdS coordina gli insegnamenti, organizza i servizi di tutorato e promuove il confronto sistematico con le parti sociali e il mondo del lavoro. Questo impegno si traduce nella redazione dei rapporti di autovalutazione e nell'attuazione di azioni correttive volte a garantire l'efficacia dei percorsi didattici e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Pdf inserito: PDF_27_Organizzazione AQ CdS .pdf

Riesame annuale

Il Riesame annuale è programmato sulla base delle scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il GAQ analizza i principali indicatori di performance del CdS, con riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, ai dati di ingresso, percorso e uscita, alle opinioni degli studenti e dei laureati, alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, alle osservazioni del Nucleo di Valutazione e alle rilevazioni del Presidio della Qualità. L'obiettivo è individuare criticità, punti di forza e azioni correttive e di miglioramento, formulate in modo misurabile e verificabili nel successivo ciclo di riesame.

Pdf inserito: PDF_28_Riesame Annuale.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità